

***Documento Unico di Valutazione dei Rischi
redatto ai sensi del D.Lgs. 09/04/08 n°81
art.26, comma 3***



Comune di Bomporto

**SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE
DEL COMUNE DI BOMPORTO
PER IL PERIODO 2020-2022**

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE :
Comune di Bomporto

INDIRIZZO
Via per Modena 7

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE :

INDIRIZZO

1.FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. 09/04/08 n 81 art. 26 comma 3:

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto: dell'appalto; del contratto d'opera;

stipulato tra le parti in, in forma:

scritta, come da documentazione

- allegata al presente documento
oppure;
- conservata agli atti di questa ditta;

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto
 del contratto d'opera

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Il presente capitolato ha come oggetto generale la gestione della promozione culturale, offerta dal Comune di Bomporto attraverso la Biblioteca comunale ed il Servizio Cultura.

Nello specifico il presente affidamento si preoccupa di valutare programmi operativi per la gestione del servizio offerto dalla Biblioteca comunale (apertura e consulenza al pubblico, gestione del patrimonio bibliografico e documentario, organizzazione di attività di promozione della lettura, rapporti con le Scuole del territorio) e la promozione di attività culturali ed artistiche in genere, previste nella programmazione annuale e pluriennale del Servizio Cultura del Comune di Bomporto.

Il servizio dovrà articolarsi attraverso la presenza di operatori qualificati per la gestione della biblioteca nonché per il monte ore necessario per lo svolgimento di tutte le altre attività, così come descritte di seguito

A) Ambito della Biblioteca

B) Ambito della Promozione culturale

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE :

3.1 Con il presente documento unico preventivo (allegato 1), vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze

- **3.1.1 I Costi per la sicurezza:** i costi della sicurezza sono valutati nella misura di € 150,00 imputabili al costo della riunione di cooperazione e coordinamento fra committente ed appaltatore e al costo del coinvolgimento del personale dell'appaltatore nelle prove di evacuazione.

4. PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ:

a verificare l’idoneità tecnico-professionale

- dell’impresa appaltatrice
- lavoratore autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla CCIA con l’esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

- • l’impresa dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e dovrà produrre prima dell’inizio delle attività la seguente documentazione: compilare **(allegato 2)**

5) DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARSI PRIMA DELL’INIZIO DEI LAVORI

Il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

5.1 Si provvederà a redigere e controfirmare il verbale di riunione di coordinamento da sottoscrivere ai sensi dell’art 26 comma 2 del D.lgs. 09/04/08 n 81 **(allegato 3)**

Allegato1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09/04/08 n.81)

*"AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROMOZIONE CULTURALE
DEL COMUNE DI BOMPORTO"*

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE :
Comune di Bomporto

INDIRIZZO
Via per Modena 7

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE :

INDIRIZZO

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>
Durata del contratto	31/07/2022

DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLA SEDE DEL LUOGO DI LAVORO	Sì	No
CERTIFICATO DI AGIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CPI (CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI) IN FASE DI RILASCIO PRESENTE RINNOVO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI (ELETTRICI IDAULICI, ECC.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE DENUNCIA IMPIANTO DI MESSA A TERRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA STRUTTURA E' AUTOPROTETTA (SCARICHE ATMOSFERICHE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' PRESENTE IL PIANO DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI LE LUCI DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI LE USCITE DI EMERGENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SONO PRESENTI PRESIDI ANTINCENDIO (ESTINTORI, IDRANTI, NASPI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rischi delle lavorazioni interferenti

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA DELLE LAVORAZIONI	Sì	No	Classe di rischio (Solo per i sì) Vedi tabella A
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI (carrelli elevatori, traspallet)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0

PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA			
Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO			
Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
E' PREVISTO L'USO DI DPI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Tabella A

Classe	 Criterio per la risposta in fase di Valutazione
1	rischio di interferenza sotto controllo: rischio generalmente modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento
2	rischio di interferenza basso: rischio non sufficientemente sotto controllo ma generalmente modesto sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare
3	rischio di interferenza medio: rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze;
4	rischio di interferenza alto: rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno

Per i suddetti ambienti di lavoro a seguito dei rischi di interferenza individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Misure di sicurezza generali

Presso la struttura sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle imprese appaltatrici/lavoratori autonomi:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del committente; eventuali utilizzi dovranno essere autorizzati
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive ;
- divieto – sia per il personale del committente che per quello dell'appaltatore - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- È vietato fumare

Misure di sicurezza da adottare da parte dell'appaltatore

- Nell'esecuzione delle attività previste dall'appalto, il personale dell'appaltatore presterà la massima attenzione lungo i vari percorsi, in particolare se le pavimentazioni sono irregolari e nel transitare su rampe e scale.
- Nel caso di interventi da parte di personale del committente o di ditte appaltatrici per lavori di manutenzione su edifici e impianti, il personale dell'appaltatore – se presente - si terrà a debita distanza dalla zona interessata ai lavori in quanto potrebbe essere fonte di pericoli (proiezione di schegge, rumore, polvere, ecc.).
- obbligo di tenere esposta apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'appaltatore, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.

Misure di sicurezza da adottare da parte del committente

- Qualora il committente dovesse svolgere la propria attività, anche momentaneamente, nelle zone ove opera il personale dell'appaltatore o vi dovesse transitare, dovrà prestare particolare attenzione ad evitare movimenti bruschi o incontrollati che potrebbero dar origine a spintoni, urti, ecc. specialmente se in quel momento sta trasportando materiali sia a mano che con l'ausilio di carrelli e simili.
- Il personale committente addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire negli ambienti destinati alle postazioni di lavoro dell'appaltatore, non inizierà i lavori se prima il personale di quest'ultimo non si sarà allontanato dalla zona interessata.
- Lo stesso avrà cura di lasciare gli ambienti di lavoro in assoluto ordine per evitare che nel corso dello svolgimento delle proprie attività, attrezzi e materiali possano cadere, o che il personale dell'appaltatore possa inciampare su oggetti di ingombro a terra (ad esempio cavi e prolunghe elettriche).

Misure di prevenzione e protezione antincendio (piano emergenza)

In tutti gli edifici è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si ALLEGA PIANO DI EMERGENZA BIBLIOTECA (VEDI SOTTO):

Il Titolare/Legale rappresentante/
(Committente)

Il Titolare/Legale rappresentante/
(Ditta in Appalto)

COMUNE DI BOMPORTO

**Via per Modena, 7
Bomporto (MO)**

PIANO DI EMERGENZA

**BIBLIOTECA
COMUNALE**

ai sensi del D.Lgs. 81/08 e D.M 10/03/98

Premessa

L'Amministrazione Comunale, per svolgere le funzioni che ad essa sono istituzionalmente assegnate, **dispone di dotazioni riconducibili alle tre grandi categorie di risorse:**

- **umane**
- **economiche**
- **fisiche (edilizie, impiantistiche, strumentali).**

Per sicurezza si intende la condizione in cui, nell'ordinario impegno delle risorse, si eviti che insorgano fatti capaci di danneggiare sia la struttura stessa sia chi in essa si trovi ricoverato, vi lavori o vi si rechi per qualsiasi motivo.

L'insicurezza, al contrario, è rappresentata dalla sussistenza di condizioni che comportano il rischio di insorgenza di fatti capaci di danneggiare, in qualsiasi modo, persone e/o cose dentro e/o fuori la struttura.

L'affidabilità di tale sistema è data dal prodotto dell'affidabilità dei componenti tecnologici e della componente umana; le condizioni di rischio che in esso si possono presentare sono dovute a carenze nelle risorse e/o nelle relazioni fra le risorse che lo caratterizzano; tali condizioni di rischio solo in parte possono essere attenuate dalle caratteristiche specifiche progettuali/costruttive che contraddistinguono la struttura (contenitore) e dal complesso di normative che regolamentano certe sue funzioni poiché tali relazioni, nel tempo, sono soggette a degrado e quindi ad una diminuzione, a volte non controllata, di affidabilità.

Gestione delle emergenze

Il D.Lgs 81/08 dispone, a carico di datore di lavoro dirigente e preposto, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, l'organizzazione della gestione delle emergenze e la designazione dei lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato e di pronto soccorso.

Nell'organizzare la gestione delle emergenze, e nel designare i lavoratori addetti, il datore di lavoro deve tenere conto della natura dell'attività, delle dimensioni dell'azienda e dei rischi specifici presenti (D.M.10/03/98).

I lavoratori designati devono essere adeguatamente e periodicamente formati in merito alle attività che saranno chiamati a svolgere in caso di emergenza e non possono rifiutare la designazione (D.M.10/03/98).

Ciò premesso, di seguito verrà illustrata l'organizzazione della gestione dell'emergenza, relativamente alla prevenzione incendi, pronto soccorso, evacuazione, pericolo immediato, e le norme comportamentali che ciascun soggetto coinvolto dovrà osservare in caso di eventi che richiedono l'attivazione delle procedure di emergenza successivamente descritte (D.M.10/03/98)..

Le situazioni critiche che possono dare luogo a situazioni di emergenza sono suddivisibili in:

- eventi legati ai rischi propri dell'attività (incendio, infortunio, pericolo immediato)
- eventi legati a cause esterne (allagamenti, terremoti, ecc.)

Obiettivi principali di una corretta gestione dell'emergenza sono:

- ridurre i pericoli alle persone;
- prestare soccorso alle persone colpite;
- circoscrivere e contenere l'evento per contenere i danni.

Requisiti fondamentali di una corretta gestione dell'emergenza sono:

- adeguata informazione e formazione dei lavoratori per quel che riguarda le procedure di emergenza e l'utilizzo degli equipaggiamenti di emergenza (estintori, manichette, materiale di pronto soccorso, ecc...);
- corretta gestione dei luoghi di lavoro (non ostruzione delle vie d'esodo, rimozione, occultamento, ostruzione o manomissione degli equipaggiamenti di emergenza, ecc...)

Breve descrizione dell'insediamento

L'edificio è situato a Bomporto Via Verdi 8/a – 41030 Bomporto (Mo)

La principale attività lavorativa svolta dai dipendenti del comune è di tipo impiegatizio e, attraverso la gestione cartacea e computerizzata dei dati dei rispettivi settori eroga servizi al pubblico, (biblioteca).

La biblioteca di Bomporto mette a disposizione di tutti il suo patrimonio di oltre 26.500 documenti suddivisi nelle seguenti sezioni:

- spazio novità (con gli acquisti recenti esposti all'ingresso della biblioteca),
- narrativa,
- saggistica,
- spazio Piccoli lettori (0-5 anni),
- sala ragazzi (6-14 anni),
- sezione multimediale con 2.000 tra DVD, VHS, CD musicali

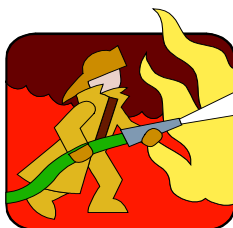
L'edificio è costituito da un piano fuori terra (terra).

A piano terra, trovano collocazione:

biblioteca, uffici

In genere l'attività di pubblico spettacolo (cinema) avviene quando la biblioteca è chiusa.

*Secondo l'elenco delle attività soggette a prevenzione incendi, visti i mezzi di estinzione fissi e mobili, i dispositivi di rivelazione, l'ubicazione dell'edificio rispetto alla più vicina stazione dei VV.F. e sulla base del D.M. Marzo 1998 la struttura può essere classificata a **rischio di incendio medio**.*



I soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza sono:

RESPONSABILE GENERALE DELL'EMERGENZA

Figura, in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere facilmente reperibile e coordinare l'intervento della squadra d'emergenza interna.

ADDETTI ALL'EMERGENZA/PRONTO SOCCORSO

Figura, in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere costantemente presente nell'area di competenza ed intervenire materialmente per affrontare la situazione di emergenza.

Gli addetti all'emergenza ANTINCENDIO, EVACUAZIONE e PRONTO SOCCORSO presso l'edificio sono:

Responsabile generale dell'emergenza

LUCA VERRI

Addetti all'emergenza

LUCA VERRI

- Addetti al pronto soccorso LUCA VERRI

Il punto strategico che costituisce il riferimento per il personale e da cui viene gestita l'emergenza è il:

PUNTO DI RIUNIONE

Luogo in cui, fare le chiamate di soccorso. Nel caso specifico si ritiene necessaria la definizione del seguente punto di riunione:

RECEPTION

Il punto di riferimento per tutto il personale è il:

PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Luogo sicuro in cui il personale che ha evacuato lo stabile si ritrova per verificare l'effettiva completa evacuazione.

Nel caso specifico si ritiene necessaria la definizione del seguente punto di raccolta esterno:



piazzale esterno

Modalità di intervento

Le modalità di intervento in caso di incendio, o comunque nel caso di pericolo grave, sono suddivise su tre livelli operativi.

1. ALLARME DI PRIMO GRADO
2. FASE DI INTERVENTO
3. ALLARME GENERALE - ABBANDONO EDIFICI - RICHIESTA SOCCORSO

Allarme di primo grado

Tale allarme dovrà derivare direttamente dal sistema di rilevazione incendi (qualora previsto nel progetto di prevenzione incendi necessario per la struttura), oppure da una qualsiasi altra fonte (pulsante di emergenza, a voce, ecc.).

In questo stadio di allarme può non esserci ancora una conoscenza dell'effettiva presenza e/o entità del pericolo.

Fase di intervento

Tale fase è prevista nel caso in cui si ritenga di poter intervenire direttamente, con i propri mezzi, in quanto il pericolo ha un'entità limitata e tale da poter essere gestito direttamente dal gruppo di emergenza.

Nel caso in cui l'intervento diretto del gruppo di emergenza risulti in qualche modo difficoltoso o comunque vi siano dei dubbi sull'efficacia dello stesso, si provvederà a richiedere l'intervento dei servizi di soccorso esterni (Vigili del Fuoco, Servizio di Pronto soccorso, Polizia, ecc.).

Allarme generale - Richiesta di soccorso - Abbandono edificio

Il segnale di evacuazione è previsto in tutti i casi in cui si sia accertata l'impossibilità di gestire l'emergenza con le proprie risorse o comunque l'intervento metta a repentaglio l'incolumità del personale impegnato.

In questo caso viene richiesto il soccorso ai servizi di emergenza esterni e viene attivato il personale incaricato a coordinare l'evacuazione dell'edificio.

Il segnale di evacuazione potrà essere diffuso attraverso SUONO ALLARME ANTINCEDIO in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di avvio delle operazioni di evacuazione in alternativa la segnalazione verrà fatta a voce.

Misure di prevenzione e protezione da adottare per una corretta gestione delle emergenze

Con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi derivanti dal manifestarsi di situazioni di emergenza, risulta indispensabile la programmazione di una serie di misure. In particolare si dovrà provvedere a:

- 1 informare tutto il personale, compresi eventuali lavoratori di ditte esterne, in merito al nominativo degli addetti all'emergenza ed alle procedure di emergenza da osservare;*

Allegato 1 decreto 15 luglio 2003 n. 388

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Guanti sterili monouso (5 paia).

Visiera paraschizzi

Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1litro (1).

Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500ml (3)

Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole(10).

Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole(2).

Teli sterili monouso (2).

Pinzette da medicazione sterili monouso (2).

Confezione di rete elastica di misura media (1).

Confezione di cotone idrofilo (1).

Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso(2).

Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).

Un paio di forbici.

Lacci emostatici (3).

Ghiaccio pronto uso (due confezioni).

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).

(2).Termometro.

Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

L'aggiornamento del pacchetto di medicazione è a cura del personale addetto al pronto soccorso.

Procedure di evacuazione.

- 1) Il segnale di evacuazione viene inviato dal **responsabile generale dell'emergenza**.
- 2) Al segnale di evacuazione tutto il personale ed il pubblico deve abbandonare i luoghi di lavoro utilizzando le vie e le uscite di emergenza appositamente predisposte e secondo le procedure stabilite

Durante l'evacuazione è obbligatorio attenersi alle seguenti procedure:

- ⇒ lasciare rapidamente l'ufficio prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- ⇒ non chiudere a chiave alcuna porta;
- ⇒ mantenere la calma e prodigarsi affinché tutti restino calmi;
- ⇒ non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- ⇒ disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- ⇒ percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- ⇒ osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- ⇒ appena lasciato lo stabile il personale deve recarsi al punto di raccolta esterno convenuto e sottostare alla verifica dell'avvenuta completa evacuazione.

In caso di presenza di fumo:

- ⇒ se possibile aprire le finestre;
- ⇒ procedere a carponi sul pavimento ed affrontare le scale a carponi camminando mantenendosi il più in basso possibile e proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto, preferibilmente bagnato;
- ⇒ se la via di esodo è bloccata dall'incendio o dal fumo, rimanere nel locale in cui ci si trova chiudendo la porta sigillandola con panni bagnati, quindi portarsi alla finestra segnalando la propria posizione;
- ⇒ se l'incendio ha già interessato i piani inferiori ed impedisce l'esodo, portarsi ai piani più alti segnalando la presenza ed aspettare i soccorsi.

- 3) Gli **addetti all'emergenza**, al segnale di allarme convenuto, organizzano l'evacuazione dello stabile attraverso le vie e le uscite di emergenza, adoperandosi per il rispetto delle procedure. Devono essere le ultime persone ad abbandonare il piano, dopo essersi assicurati dell'avvenuta completa evacuazione. Inoltre devono provvedere alla chiusura di eventuali valvole di intercettazione gas/acqua, di eventuali quadri elettrici situati sul piano di loro competenza e recarsi al punto di riunione precedentemente individuato.

Procedure di emergenza in caso di incendio.

1) Chiunque, visivamente, individui focolai d'incendio deve tempestivamente dare l'allarme informando **l'addetto all'emergenza** e conducendolo sul luogo dell'incendio.

2) **L'addetto all'emergenza** si reca sul luogo dell'incendio e:

a) nel caso in cui il principio d'incendio sia facilmente controllabile e circoscrivibile tenta di spegnerlo con l'ausilio dei mezzi antincendio disponibili nelle vicinanze ma:

- ⇒ opera sempre nell'ambito delle proprie competenze;
- ⇒ opera mantenendosi aperta una via di uscita dal luogo pericoloso;
- ⇒ dà disposizioni affinché venga avvertito il responsabile generale dell'emergenza.

b) se l'incendio non è facilmente controllabile e circoscrivibile non perde tempo in tentativi inutili, ma:

- ⇒ informa immediatamente il **responsabile generale dell'emergenza** in merito al luogo ed alle condizioni dell'incendio;
- ⇒ cerca di ostacolare ulteriori propagazioni (es.: allontanamento materiali infiammabili; etc..)
- ⇒ sgancia l'interruttore generale dal quadro elettrico di piano;

3) **Il responsabile generale dell'emergenza** provvederà immediatamente a:

- ⇒ attivare le procedure di evacuazione azionando il segnale convenuto;
- ⇒ avvertire telefonicamente il **Comando VV. FF.** chiamando il n°**115**;
- ⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere i Vigili del Fuoco e condurli sul luogo dell'incendio.

4) **Gli addetti all'emergenza**, al segnale di evacuazione, devono:

- ⇒ dirigere le procedure di evacuazione del piano di loro competenza;
- ⇒ accertarsi della completa evacuazione del piano;
- ⇒ provvedere alla chiusura della valvola di intercettazione del gas
- ⇒ recarsi al punto di riunione mettendosi a disposizione del **responsabile generale dell'emergenza**.

Procedure di emergenza in caso di infortunio.

1) Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze, ed informare tempestivamente **l'addetto al pronto soccorso**.

2) **L'addetto al pronto soccorso** deve immediatamente:

- ⇒ recarsi sul luogo dell'infortunio ed adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per prestare il primo soccorso all'infortunato.
- ⇒ dare disposizione affinché venga avvertito il Pronto Soccorso del Servizio Sanitario Nazionale, chiamando il n° **118**
- ⇒ dare disposizioni affinché venga avvertito il responsabile generale dell'emergenza.

3) **Il responsabile generale dell'emergenza** provvederà immediatamente a:

- ⇒ avvertire telefonicamente il Pronto Soccorso chiamando il **118**
- ⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere l'autoambulanza, e fornirgli indicazioni in merito al luogo dell'infortunio.

Procedure di emergenza in caso di terremoto.

- 1)** Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica;

- 2)** Rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi durante un evento sismico (architravi, muri portanti, angoli, mobili robusti sotto cui ripararsi, ecc.);

- 3)** Al termine della scossa procedere all'evacuazione dell'edificio con i criteri descritti nella procedura di evacuazione

- 4)** Se ci si trova all'esterno tenersi lontani da cornicioni ed in genere da edifici, muri ecc

Procedure di emergenza in caso di fuga di gas

1) Chiunque individui fughe di gas deve immediatamente:

- ⇒ aprire tutte le finestre;
- ⇒ avvertire **l'addetto emergenza** .

2) **L'addetto all'emergenza** si reca sul luogo dell'evento e:

- ⇒ dà disposizioni affinché venga chiusa la valvola di intercettazione esterna del gas;
- ⇒ se gli interruttori sono posti in una zona non interessata dalla fuga di gas interrompe i circuiti di distribuzione dell'energia elettrica;
- ⇒ informa immediatamente il **responsabile generale dell'emergenza** in merito al luogo ed alle condizioni dell'evento;

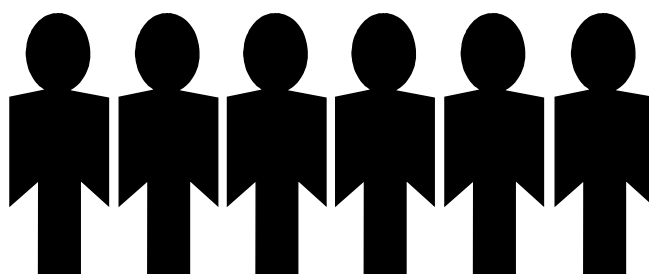
3) **Il responsabile generale dell'emergenza** provvederà immediatamente a:

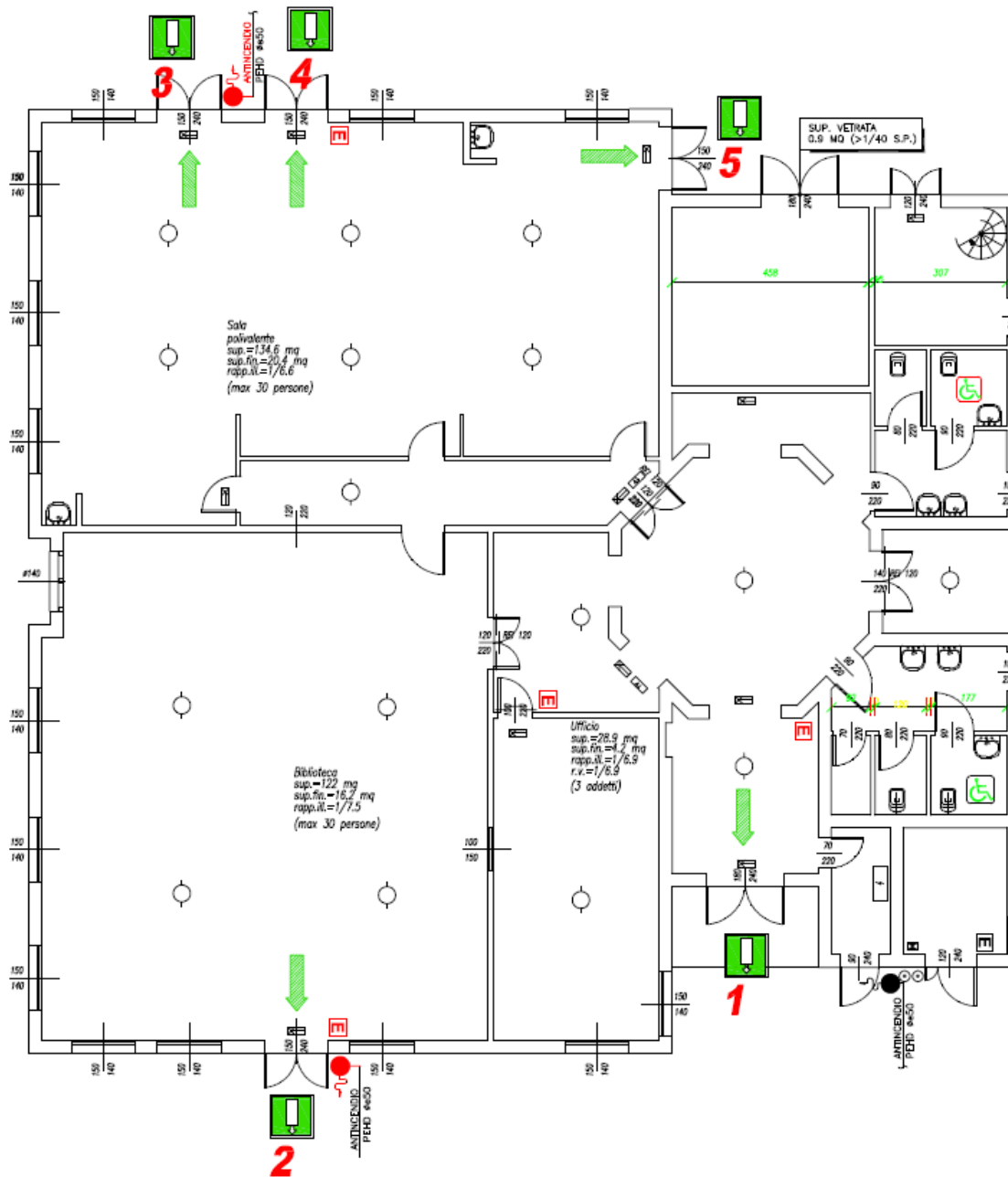
- ⇒ attivare le procedure di evacuazione azionando il segnale convenuto;
- ⇒ avvertire telefonicamente il **Comando VV. FF.** chiamando il n°**115**;
- ⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere i Vigili del Fuoco e condurli sul luogo dell'evento.

4) **Gli addetti all'emergenza**, al segnale di evacuazione, devono:

- ⇒ dirigere le procedure di evacuazione del piano di loro competenza;
- ⇒ accertarsi della completa evacuazione del piano;
- ⇒ recarsi al punto di riunione mettendosi a disposizione del **responsabile generale dell'emergenza**.

**Planimetria generale
dell'area con indicata la
zona di raccolta**





Chiamate tipo



Chiamata tipo VV.F. 115



Sono _____ della Biblioteca Comunale di Bomporto

All'interno dell'edificio c'è un incendio che interessa

Siamo Via Verdi 8/a – 41030 Bomporto (Mo)

Abbiamo a disposizione estintori portatili a polvere e idranti

Il nostro numero di telefono è 059/299448

Chiamata tipo Emergenza Sanitaria 118



Sono _____ della Biblioteca Comunale di Bomporto

All'interno dell'edificio c'è una persona ferita a _____ di anni
_____ che ha/non ha perduto conoscenza.

Siamo Via Verdi 8/a – 41030 Bomporto (Mo)

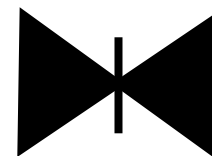
Disponiamo della cassetta di pronto soccorso.

Il nostro numero di telefono è 059/299448

Individuazione quadri elettrici



Individuazione valvole di intercettazione gas



QUADRI ELETTRICI

P.T.		
Posizione nell'edificio	Tipo	Addetto all'emergenza
Locale adiacente ingresso principale uscita 1	1. Q.E. GENERALE	ROSSANA ZANASI

VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS

P.T.		
Posizione nell'edificio	Tipo	Addetto all'emergenza
Area esterna zona C.T.	1. Valvola intercettazione gas	ROSSANA ZANASI

Allegato2

In riferimento all'appalto in oggetto, Vi dichiariamo quanto segue:

Anagrafica Ditta

Iscrizione CCIAA

Posizione INAIL n°

Posizione INPS n°

Polizza assicurativa RCO-RCT n°

Polizza infortunistica n°

Certificazione UNI EN ISO eventuali.....

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi
(art. 31 del D.Lgs. 09/04/08 n 81)

Responsabile del Servizio prevenzione e protezione

Addetti Antincendio e Primo Soccorso

Medico competente (eventuale)

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

I lavoratori che interverranno per ns. conto, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto sono:

Nome e cognome del dipendente	Qualifica	N° matr.

I lavoratori che interverranno per nostro conto, sono adeguatamente informati su :

- rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81)
- il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81)
- il corretto utilizzo dei DPI (art. 36 e 37 D.Lgs.09/04/08 n.81) in dotazione ai nostri lavoratori

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori, conseguenti ai rischi specifici della nostra attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute e sono i seguenti:

Segnare con una "X" il DPI consegnato al dipendente

Nominativo dipendente	Protezione del:
------------------------------	------------------------

	Intero corpo	Apparato respiratori	Pelle	Piede	Gambe	Mani	Braccia	Naso e bocca	Occhi	Orecchio	Cranio

I mezzi e/o attrezzature inerenti ai lavori da eseguire utilizzati dai lavoratori che interverranno per Nostro conto, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori . Le attrezzature/mezzi sono i seguenti:

Denominazione attrezzatura/mezzo

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla direttiva cantieri (TITOLO IV D.Lgs. 09/04/08 n.81) ci impegniamo inoltre a fornire:

1. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. certificato di regolarità contributiva;
3. piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici

Il Titolare/Legale rappresentante
(Ditta in Appalto)

Allegato3

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 D.Lgs. 09/04/08 n.81)

In relazione all'incarico che l'impresa appaltatrice

ha ricevuto dal Committente Comune di Bomporto

in data _____

si sono riuniti i Signori:

(per il Committente) __RSPP Ing. Muzzioli Andrea __

(per l'impresa appaltatrice) _

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati Rischi connessi all'ambiente di lavoro ed alle interferenze: vedi informazioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi allegato.

Firma (Committente) _____

Firma (l'impresa appaltatrice) _____

Allegato4 gestione covid-19

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

in via in Via _____, _____

in qualità di legale rappresentante della ditta _____

con sede a _____

in via _____ tel. _____

Part. IVA _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

FONTI DI RISCHIO	SI	NO
Il personale dell'Azienda non è stato a contatto con persone positive al covid - 19 per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata operata attività di informazione nei confronti dei lavoratori in merito al rischio biologico da covid-19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Inoltre, si chiede a tutti i dipendenti delle ditte che svolgono attività presso l'ente di:

1. Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani. In alternativa al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone possono essere usate, ove disponibili, soluzioni idroalcoliche igienizzanti.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono, ove sia evidente, di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non sottoposte a lavaggio accurato e prolungato.
4. Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato.
5. Provvedere autonomamente alla segnalazione alle autorità sanitarie locali se si hanno avuto contatti con un caso risultato positivo dovranno.
6. Il personale dipendente della ditta dovrà obbligatoriamente utilizzare i seguenti DPI per svolgere le attività all'interno dei locali del Committente:

Mascherina chirurgica/mascherina di comunità

In fede